



CITTÀ DI PIOSSASCO

Città Metropolitana di Torino

REGOLAMENTO COMUNALE

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE ED IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA CIVICA MUSICALE "CARL ORFF"

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 26.06.2001

INDICE

Art. 1 – Finalità della scuola.	3
Art. 2 - Sede della scuola.	3
Art. 3 – Modalità di gestione.	3
Art. 4 – Funzionamento dell’Istituto.	3
Art. 5 - Tipologia dei servizi.	3
Art. 6 – Modalità d’iscrizione.	4
Art. 7 – Quota di frequenza.	4
Art. 8 – Saggi	4
Art. 9 – Centro di documentazione didattica.	4
Art. 10 – Finanziamento.	4
Art. 11 – Commissione di vigilanza.	4

Art. 1 – Finalità della scuola.

La Scuola Civica Musicale "Carl Orff", istituita dal Comune di Piossasco, intende promuovere la cultura musicale sul territorio e consentire la fruizione di un serio e qualificato insegnamento musicale anche a coloro, che, per ragioni di tempo, di età o economiche non possono rivolgersi a strutture statali né ad insegnamento privato.

La scuola prevede inoltre di:

- favorire la consapevolezza dell'identità musicale dei partecipanti attraverso la "pratica" di una cultura musicale di base;
- promuovere la cultura musicale anche tra soggetti in situazione di disagio, deficit, handicap;
- Collaborare con il personale docente delle scuole allo scopo di promuovere iniziative musicali;
- Promuovere, anche in collaborazione tra enti pubblici e privati, manifestazioni d'arte musicale.

Art. 2 - Sede della scuola.

La scuola ha sede in Piossasco, Via Garola, 26 – fraz. Garola.

Art. 3 – Modalità di gestione.

La scuola sarà gestita tramite convenzione con associazione locale musicale.

Art. 4 – Funzionamento dell'Istituto.

Le lezioni avranno inizio nel mese di ottobre e si concluderanno del mese di maggio con possibilità di recuperi del mese di giugno.

L'orario e i giorni sono definiti del progetto annuale.

I corsi di musica sono tenuti da docenti qualificati. Detti corsi sono coordinati da un direttore artistico con specifiche competenze musicali che sovrintenderà i docenti e da un direttore amministrativo responsabile di tutte le attività connesse al funzionamento della scuola.

Art. 5 - Tipologia dei servizi.

Per ciascun anno scolastico verrà elaborato un progetto annuale articolato nelle seguenti aree di intervento:

- Educazione musicale di base
- Corsi di musica
- Interventi di musicoterapia
- Interventi di animazione musicale per le scuole materne-elementari-medie e servizi per la prima infanzia
- Progetti musica (adolescenti, anziani, ...).

Allo scopo di far conoscere la scuola in Italia e all'estero potranno essere organizzati seminari e/o stages, rassegne, sito internet, pubblicazioni cartacee o digitali.

Il progetto annuale dovrà contenere i dati di bilancio (preventivo/consuntivo) e il programma didattico.

Art. 6 – Modalità d'iscrizione.

Le iscrizioni a ciascun anno scolastico si effettueranno nel mese di maggio e/o settembre.

L'iscrizione si effettua presentando l'apposito modulo di domanda compilato in ogni sua parte con allegata la ricevuta di versamento della quota prevista.

L'accettazione delle domande di iscrizione avverrà in ordine di presentazione.

I candidati, con domanda presentata oltre il termine, di cui al primo comma, saranno ammessi compatibilmente con i posti disponibili o che si renderanno disponibili entro i primi mesi dell'anno.

Art. 7 – Quota di frequenza.

Annualmente, oltre all'importo della quota di iscrizione di cui all'art. 6, gli allievi verseranno una quota di frequenza.

Art. 8 – Saggi

Al fine di ciascun anno scolastico vengono effettuati i saggi finali degli allievi della scuola segnalati dai docenti, con ingresso gratuito ai famigliari e della cittadinanza.

Art. 9 – Centro di documentazione didattica.

Presso la sede della scuola viene istituito un centro di documentazione di didattica musicale i cui testi saranno disponibili per la consultazione.

Art. 10 – Finanziamento.

Alle spese relative alla gestione e al finanziamento della scuola si farà fronte in due rate, con stanziamento adeguato iscritto a bilancio comunale.

Art. 11 – Commissione di vigilanza.

L'attività gestionale è soggetta alla vigilanza di una apposita Commissione costituita dall'Assessore alla Cultura, dal Dirigente comunale competente, da due consiglieri, di cui uno di minoranza, eletti dal Consiglio Comunale e dal Direttore artistico della scuola.

La commissione ha il compito di verificare il programma annuale e il raggiungimento delle finalità della scuola, i risultati della gestione in termini economici, organizzativi e della diffusione della cultura musicale.